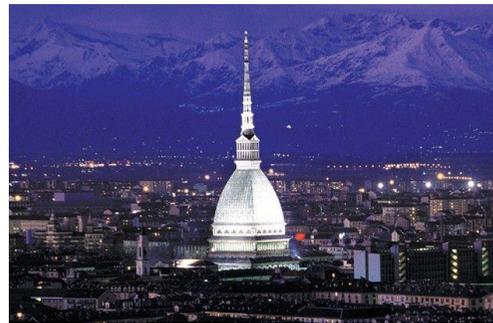




# DONNE E CURA DEL DENARO

I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

*Museo del Risparmio - INPS  
24 Novembre 2020 ore 16,00  
Evento webinar*

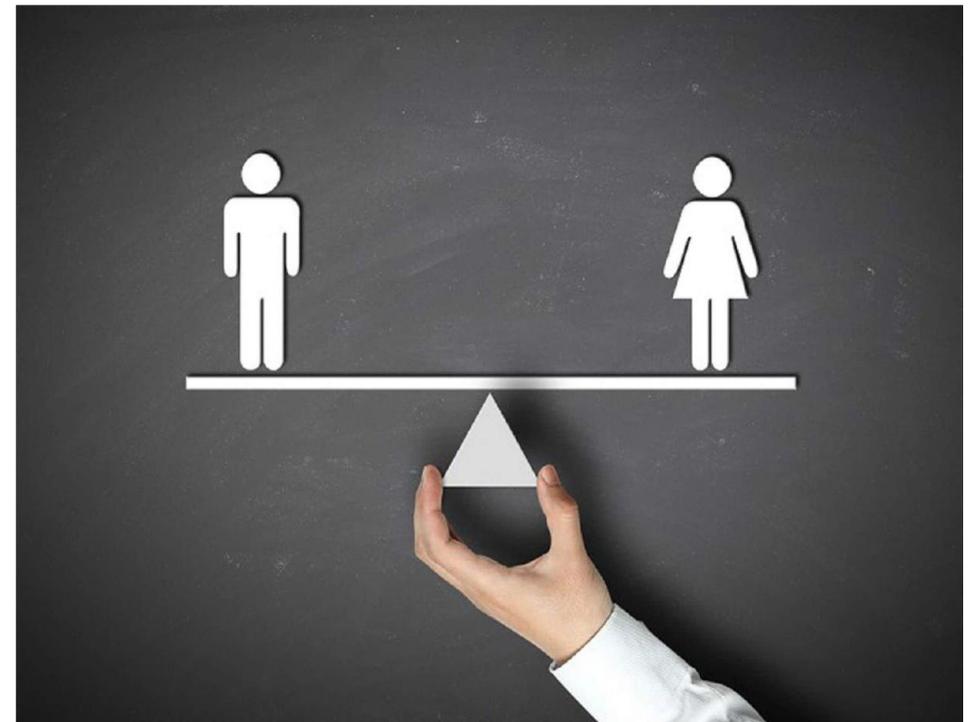


**CUIG**

**INPS**  
The logo for INPS (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Vecchie) features the acronym 'INPS' in a bold, blue, sans-serif font. Below the text is a circular arrow icon, also in blue, symbolizing a cycle or a continuous process.

## SBILANCIAMENTO ECONOMICO TRA I GENERI

- ❖ *La differente percentuale di presenza nella forza lavoro, il gap salariale e di conseguenza quello previdenziale sono tra alcuni dei principali indicatori dello sbilanciamento economico tra i generi.*
- ❖ *L'uso dei dati INPS può servire concretamente per valutare l'impatto delle politiche pubbliche economiche e sociali sulla popolazione alla ricerca di un reale equilibrio tra i generi.*





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

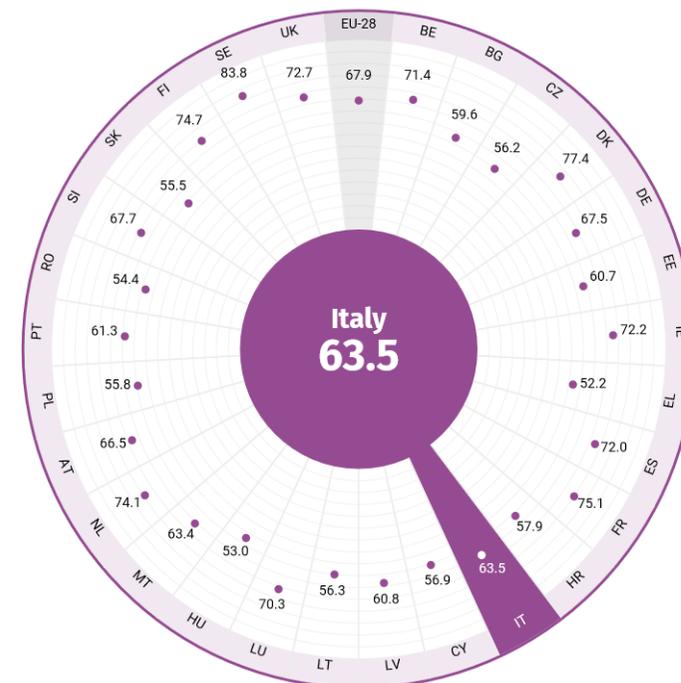
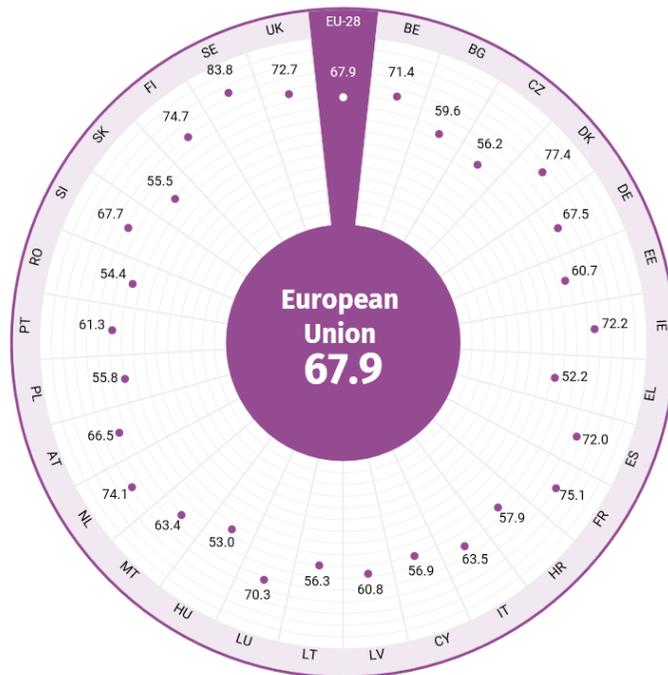
### COME VALUTARE LA PARITÀ TRA I GENERI?

Ad esempio utilizzando il **Gender Equality Index**

<https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2020>

E' una sintesi di 31 indicatori che fanno capo a otto ambiti tematici, di cui sei considerati chiave (**lavoro, denaro, conoscenza, tempo, salute, potere decisionale**) e due satellite (**disuguaglianze incrociate e violenza**).

**Con un punteggio di 63,5 su 100 punti (completa parità di genere) l'Italia è al 14° posto su 28 stati, al di sotto della media europea di 4,4 punti.**





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

### Gender Equality Index : gli **AMBITI CHIAVE**

Tra gli ambiti chiave più rappresentativi per i dati INPS:

L'ambito relativo al **lavoro** misura:

- ❖ la parità di accesso all'occupazione e le condizioni di lavoro
- ❖ la partecipazione, in termini di occupazione, di donne e uomini nei settori dell'istruzione, della salute umana e del lavoro sociale
- ❖ la qualità del lavoro nella percezione di agilità di lavoro e le prospettive lavorative.

L'ambito relativo al **denaro** misura:

- ❖ le disuguaglianze nei guadagni mensili medi tra uomini e donne
- ❖ il reddito netto medio equivalente, che, oltre ai redditi da lavoro retribuito, comprende pensioni, investimenti, indennità e qualsiasi altra fonte di reddito.
- ❖ Il rischio di povertà

**IN ITALIA, RISPETTO ALLA MEDIA EUROPEA, LE DONNE HANNO MINORE DISUGUAGLIANZA NELLA DISTRIBUZIONE DEI REDDITI (grazie anche al meccanismo redistributivo delle pensioni) MA LA LORO PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO E' LA PIU' BASSA D'EUROPA**

## Gender Equality Index : gli **AMBITI CHIAVE**

L'ambito relativo al **tempo** misura:

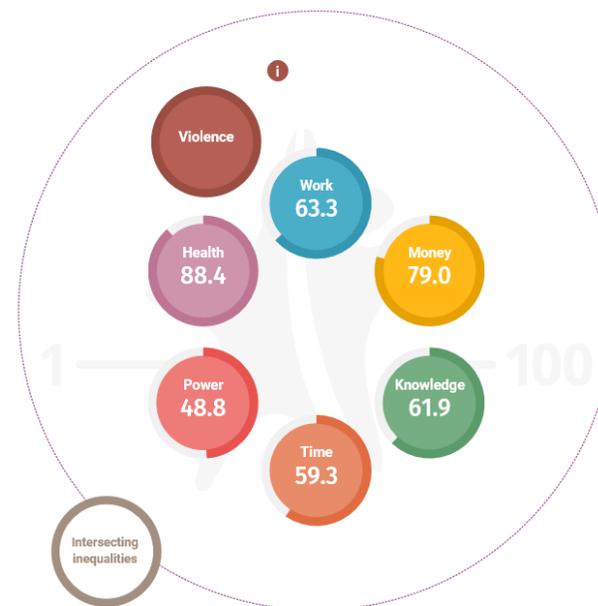
- ❖ le disparità di genere nel coinvolgimento di donne e uomini nella cura e nell'istruzione dei propri figli o nipoti e delle persone anziane e disabili, nonché il loro coinvolgimento nei lavori domestici.
- ❖ numero dei lavoratori coinvolti nelle attività sociali per genere

**IN ITALIA RISPETTO ALLA MEDIA EUROPEA È DECISAMENTE SUPERIORE LA QUOTA DI DONNE CHE DEDICA DEL TEMPO A LAVORI DOMESTICI RISPETTO AGLI UOMINI**

**EU28**



**Italia**





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

*Su questi ambiti **lavoro**, **tempo** e **denaro** le basi dati amministrative dell'Inps rappresentano una fonte statistica unica per studiare scientificamente temi cruciali mettendo in luce anche gli effetti delle politiche di crescita dell'intero paese.*

**I DATI AMMINISTRATIVI VENGONO UTILIZZATI COME «BASE» PER LA COSTRUZIONE DI INDICI CHE MISURINO LA PARITÀ DI GENERE**  
**Rafforzamento con il D.lgs.116/2018**

è prevista l'istituzione presso il MEF di un apposito Comitato di indirizzo composto da un rappresentante dello stesso Ministero, un rappresentante della PCM, un rappresentante per l'ISTAT, uno per l'**INPS** e due esperti provenienti da università o enti di ricerca

**16 ottobre 2020**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il **Bilancio di genere per l'esercizio finanziario 2019 - Relazione al Parlamento** con la collaborazione dell'INPS





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

*Nell'ambito « TEMPO» riveste un ruolo fondamentale la conciliazione tra vita privata e vita professionale. Il contributo dei dati INPS in tale ambito è significativo come risulta dall'estratto della presentazione del 20 ottobre 2020 della sottosegretaria Maria Cecilia Guerra in audizione al Parlamento per la presentazione del bilancio di genere 2020*

### LA CONCILIAZIONE TRA VITA PRIVATA E VITA PROFESSIONALE (I)

Indicatori principali	Fonte	Territorio	Genere	Valore nel 2019
Numero dei congedi parentali nei primi dodici anni di vita del bambino	INPS	Italia	uomini	63.356
			donne	233.646
			totale	297.002
Rapporto tra il numero dei beneficiari uomini sul totale dei beneficiari dei congedi parentali nei primi dodici anni di vita del bambino	INPS	Italia		21,3
Numero dei padri beneficiari dei congedi obbligatori (settore privato)	INPS	Italia	uomini	135.171
Numero dei padri beneficiari dei congedi facoltativi (settore privato)	INPS	Italia	uomini	3.700
Rapporto tra il numero beneficiari di congedo facoltativo e congedo obbligatorio	INPS	Italia	uomini	2,7

*«Risulta in aumento negli ultimi anni anche il numero dei padri (63,3 mila nel 2019) che fruiscono dei congedi parentali<sup>12</sup> – il periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura dei figli entro i 12 anni – ma è ancora significativamente inferiore al numero delle madri (233,6 mila)»*



I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE  
DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE  
SUL GENERE

## VISIT INPS

È prevista la trasmissione da parte di INPS di dati aggiornati annualmente per la costruzione di indicatori con distribuzione per genere e l'avvio di una Sezione speciale del progetto “**VisitINPS Scholars**” dedicata alla valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sul genere.

*Visit Inps ha tra gli sponsor: **Intesa San Paolo**, Collegio 'Carlo Alberto' – Torino*





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

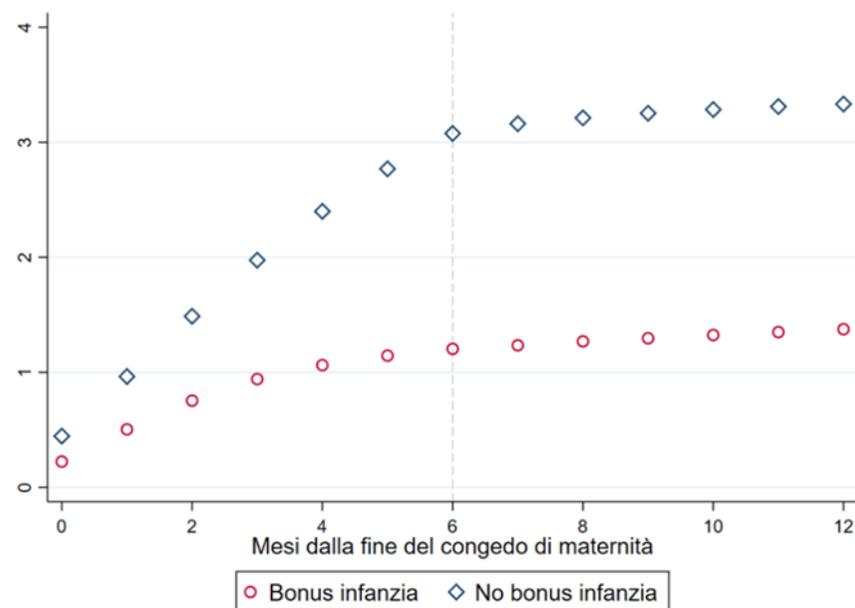
*Sostenere l'occupazione femminile, ed in particolare delle madri, è fondamentale per incoraggiare una più equa divisione dei ruoli all'interno della famiglia, ed opportunità più eque nel mercato del lavoro, nonché per **ridurre il rischio di povertà delle famiglie***

### Visit Inps 2017

La Visit Inps **Enrica Maria Martino (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto)** ha approfondito i temi del costo della maternità sulla carriera e l'effetto di congedi parentali più brevi. Le analisi condotte su dati Inps mostrano come il bonus infanzia sia stato efficace nell'incentivare il rientro al lavoro: in media, le donne che ne hanno usufruito rimangono due mesi in meno in congedo.

[https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/InpsComunica/WorkInpsPapers/9\\_WorkINPS\\_Papers\\_2\\_ottobre\\_2017.pdf](https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/InpsComunica/WorkInpsPapers/9_WorkINPS_Papers_2_ottobre_2017.pdf)

Figura 2 - Mesi cumulati in congedo parentale dopo il congedo obbligatorio, per uso del bonus infanzia





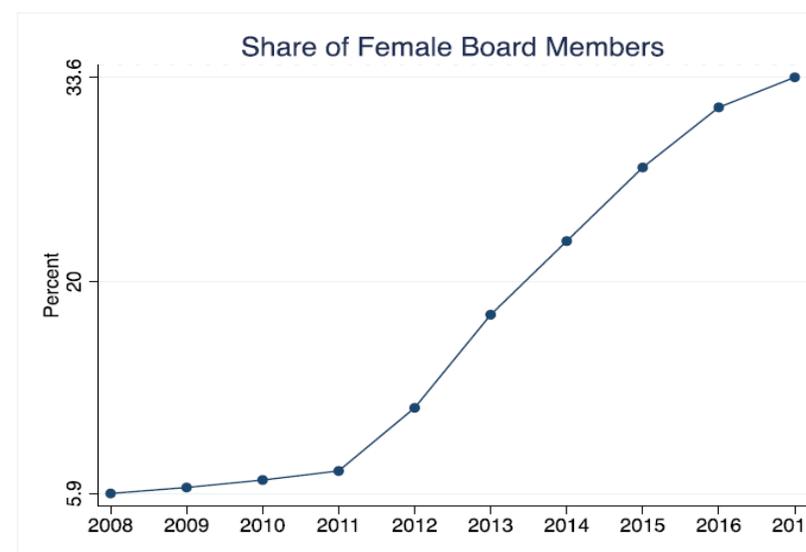
## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

**Nel 2019 il progetto Visit Inps** ha approfondito tra l'altro la **Valutazione** degli effetti dell'introduzione della **legge Golfo-Mosca** sui differenziali di genere all'interno delle imprese, **agganciando i dati dell'archivio Inps (accessibili attraverso il programma VisitINPS)** sulla composizione di genere e sulla distribuzione salariale nelle società quotate con i dati sulla composizione di genere e sulla data di nomina dei loro Cda

A Gennaio 2019 la Visit Inps **Agata Maida (Università di Milano e Laboratorio Revelli, Collegio Carlo Alberto)** con **Andrea Weber (CEU, WU Vienna, IZA, CEPR)** hanno presentato "Female Leadership and Gender Gap within Firms: Evidence from an Italian Board Reform"

[https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/InpsComunica/WorkInpsPapers/19\\_gennaio2019\\_AgataMaida.pdf](https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/InpsComunica/WorkInpsPapers/19_gennaio2019_AgataMaida.pdf)

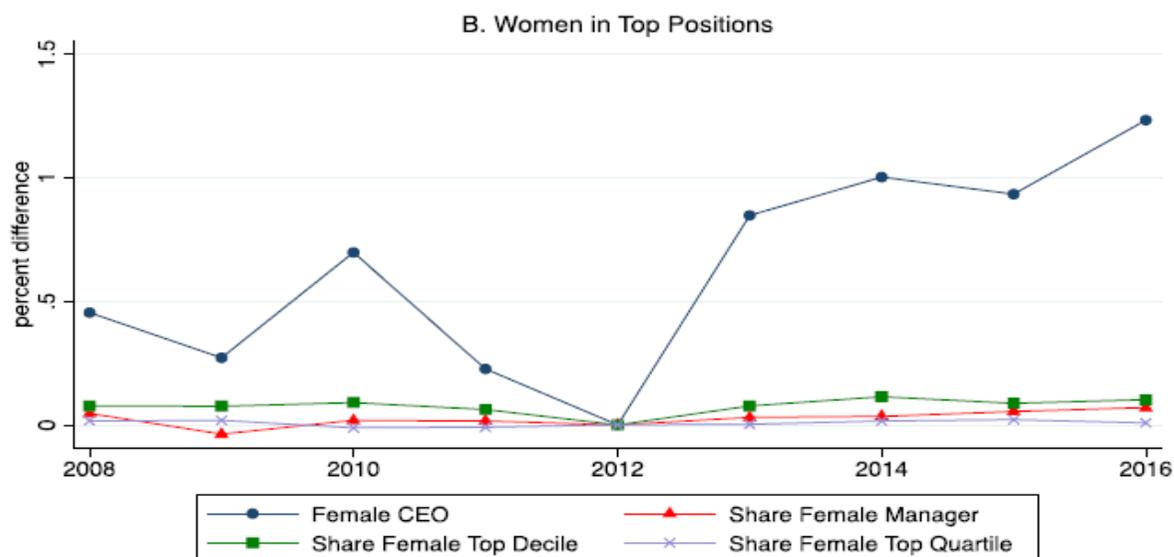
Figure 1: Share of Female Board Members based on CONSOB data





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

**LE ANALISI MOSTRANO CHE NON SI È REGISTRATO ALCUN INCREMENTO DELLA RAPPRESENTANZA FEMMINILE NELLE POSIZIONI APICALI** (ad esempio nella percentuale di donne manager) all'interno delle loro società. Anche se alcune (poche) donne manager sono state promosse nella posizione di amministratore delegato, queste promozioni non si sono tradotte in un incremento di donne nella fascia alta della distribuzione del reddito delle loro imprese.





## I DATI INPS PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI POLITICHE PUBBLICHE SUL GENERE

Lo studio dei dati aiuta ad evidenziare i gap e a suggerire interventi politici e normativi mirati all'attuazione di misure idonee a migliorare la parità di genere sul mercato del lavoro e l'inclusione sociale delle donne.

L'agenda europea 2020 sostiene questo percorso con i Fondi strutturali e suggerendo specifiche azioni come:

❑ sostenere le iniziative per la parità retributiva sul posto di lavoro (con attestati e premi), nonché lo sviluppo di strumenti con cui i datori di lavoro possano correggere i divari retributivi ingiustificati tra donne e uomini;



- ❑ istituire una giornata europea della parità retributiva per sensibilizzare sul fatto che le donne debbano lavorare molto più a lungo degli uomini per la stessa retribuzione;
- ❑ incoraggiare le donne a scegliere studi e professioni non tradizionali, per esempio in settori STEM, "verdi" e innovativi.

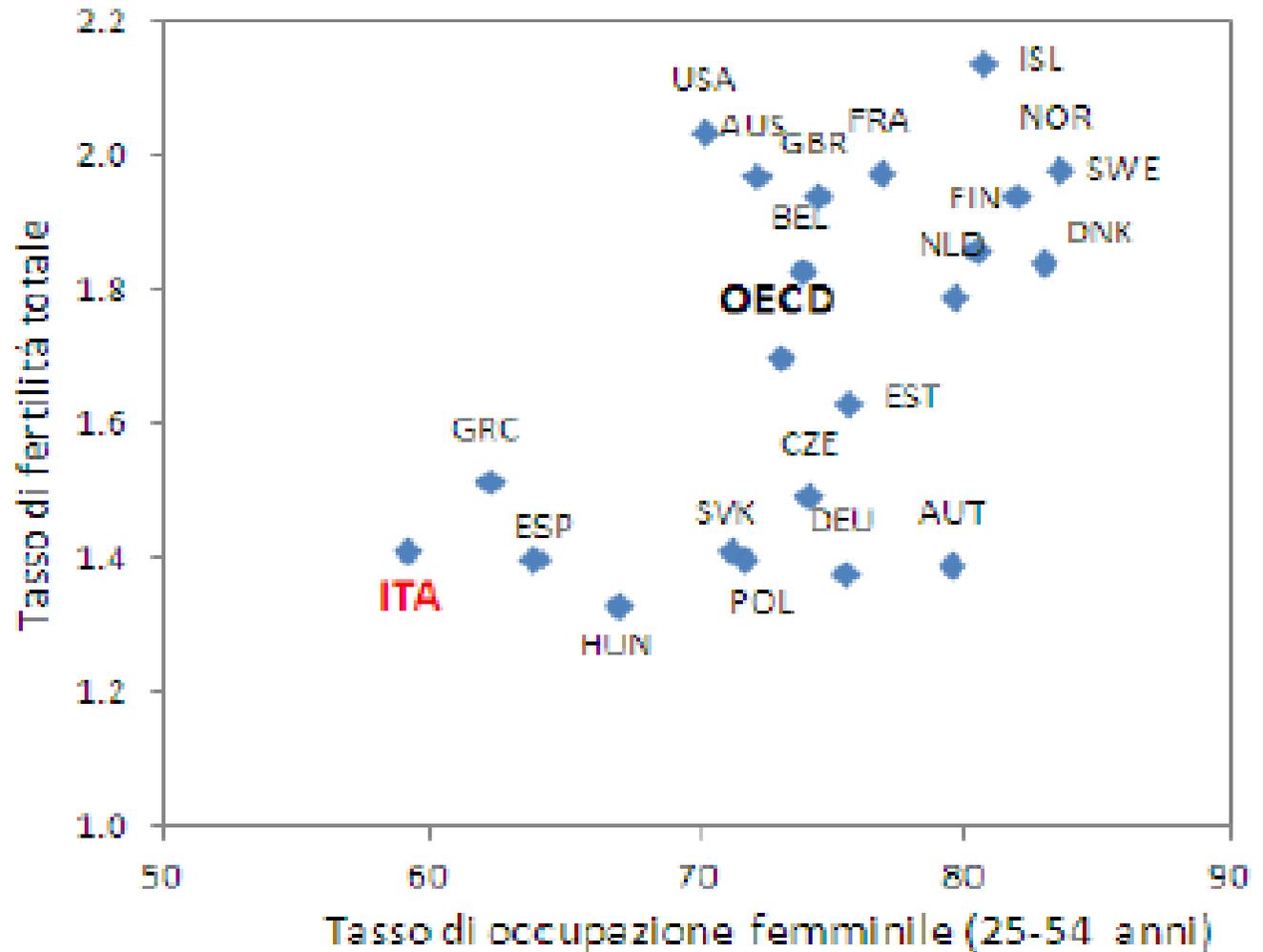
**«Il Recovery plan è una occasione da non perdere per cominciare ad aggredire le profonde diseguaglianze di genere ..., a partire da quelle che riguardano il mercato del lavoro, con strumenti importanti quali il potenziamento dei servizi di cura, asili nido in primo luogo» (audizione 16/10/20 M. Cecilia Guerra)**

## NELL'ULTIMO RAPPORTO ANNUALE INPS XIX SONO STATI ANALIZZATI ALCUNI ASPETTI LEGATI ALLA NATALITÀ

- L'ultimo RA INPS XIX riporta numerose analisi su natalità, bilanciamento dei carichi familiari e lavoro femminile, delineando alcuni aspetti di interesse:
  1. Il calo di fertilità costante che colpisce il Paese da oltre 40 anni coinvolge anche le donne lavoratrici.
  2. Conciliare lavoro e cura dei figli è estremamente difficile. Le carriere delle madri lavoratrici cambiano drasticamente dopo la nascita del figlio, tuttavia,
  3. Le riforme più recenti in ambito di sostegno alla famiglia hanno portato ad un maggior coinvolgimento dei padri. Le analisi effettuate suggeriscono un più equo bilanciamento dei carichi familiari.
  4. Un bilanciamento più equo induce anche una maggior partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

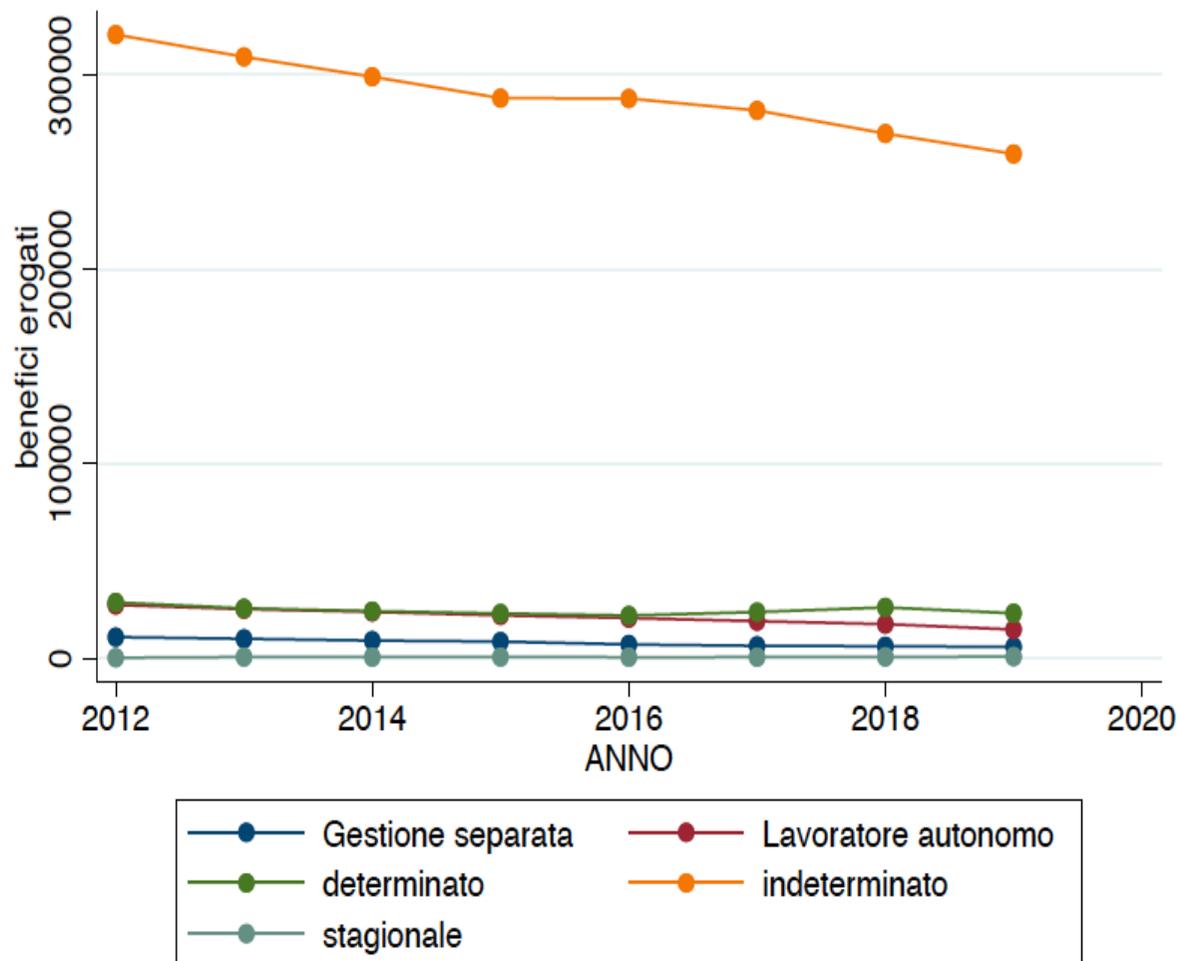
# DOVE ERAVAMO NEL 2011 RISPETTO AGLI ALTRI PAESI OCSE ?

- L'Italia è in ambito OCSE uno dei paesi con i **peggiori** indicatori di fertilità e occupazione femminile (OCSE 2011).
- La comparazione con i partner OCSE suggerisce che politiche adeguate e un diverso atteggiamento verso l'uguaglianza di genere rendono possibile **conciliare famiglia e lavoro**.



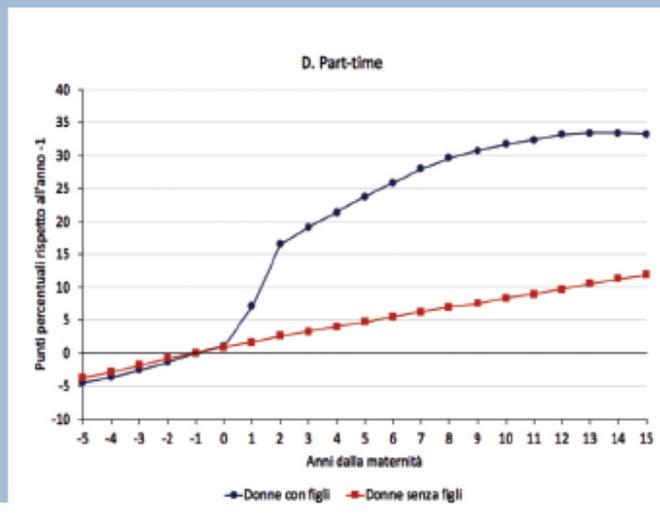
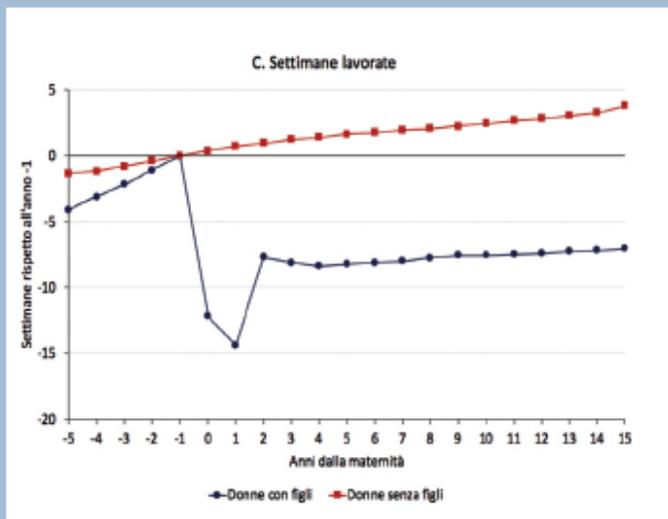
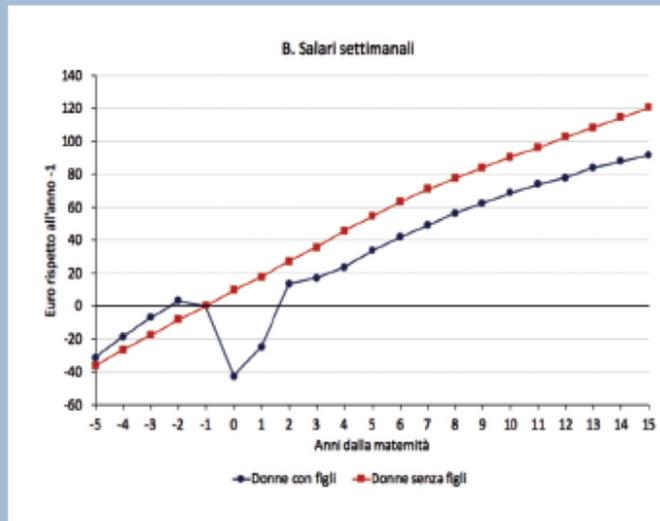
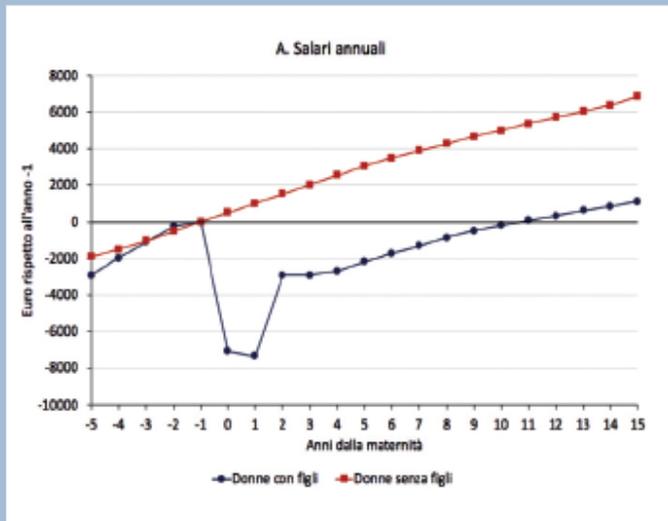
## Una maternità in calo costante anche dopo il 2011

- Su un orizzonte temporale dal 2012 al 2019 si nota che:
- La fruizione della maternità è in calo costante e più dell'80% delle maternità fruite viene da lavoratrici con contratto a Tempo indeterminato.
- La precarietà non aiuta la fertilità!



# Prima della nascita, le carriere lavorative di donne con e senza figli sono pressoché identiche, dopo iniziano a divergere.

Evoluzione di salari annuali, salari settimanali, settimane lavorate e percentuale di donne con contratti part-time intorno all'evento della maternità



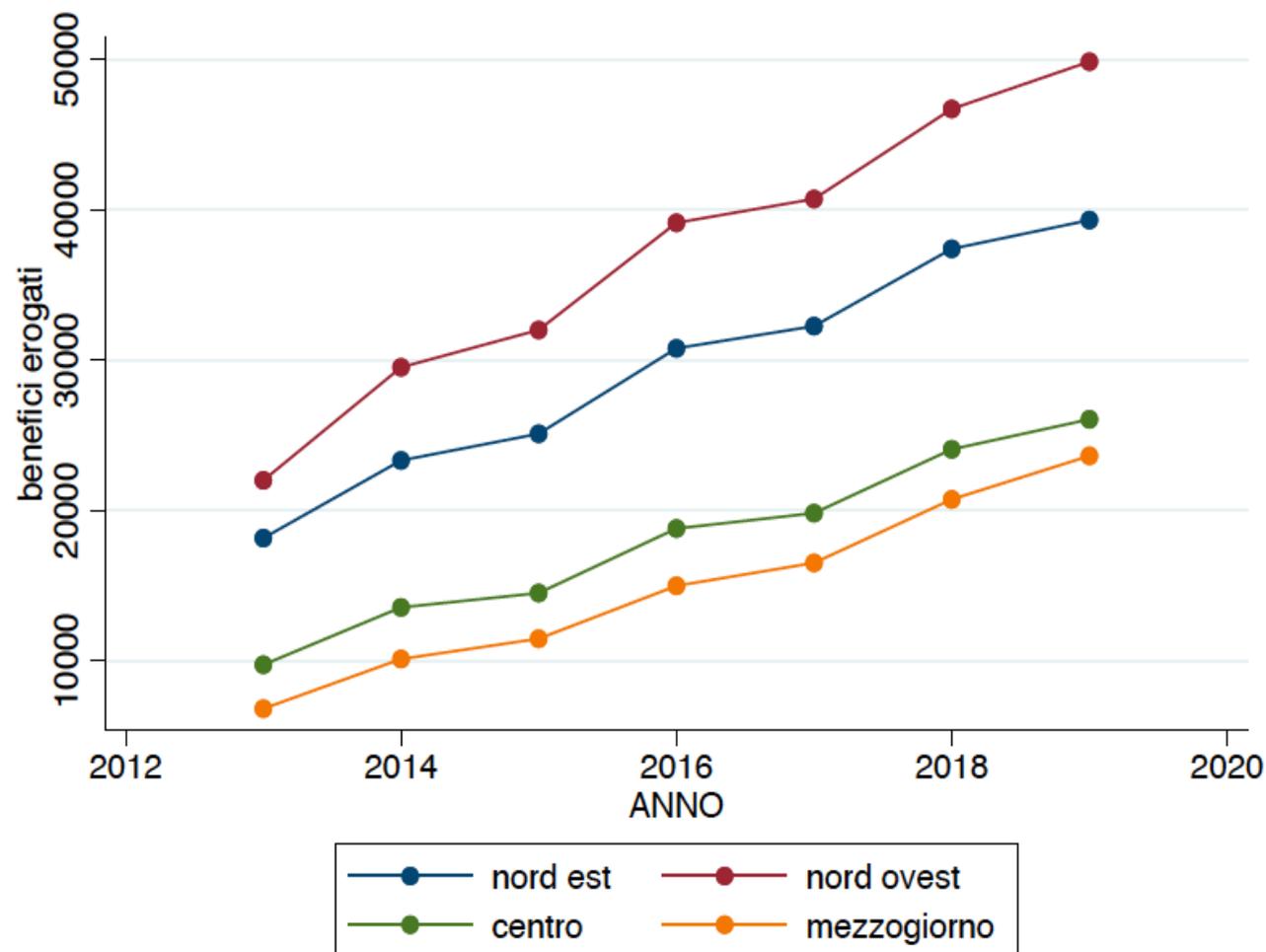
# I DIVARI SALARIALI DI MADRI E DONNE SENZA FIGLI

- A 15 anni dalla maternità, i salari lordi annuali delle madri sono di **5.700 €** inferiori (a quelli delle donne senza figli rispetto al periodo antecedente la nascita).
- Le settimane lavorate in meno sono circa **11 all'anno**.
- La percentuale di donne con figli con contratti **part-time è quasi tripla**.

Gli effetti della maternità sono pertanto evidenti e si manifestano non solo nel breve periodo

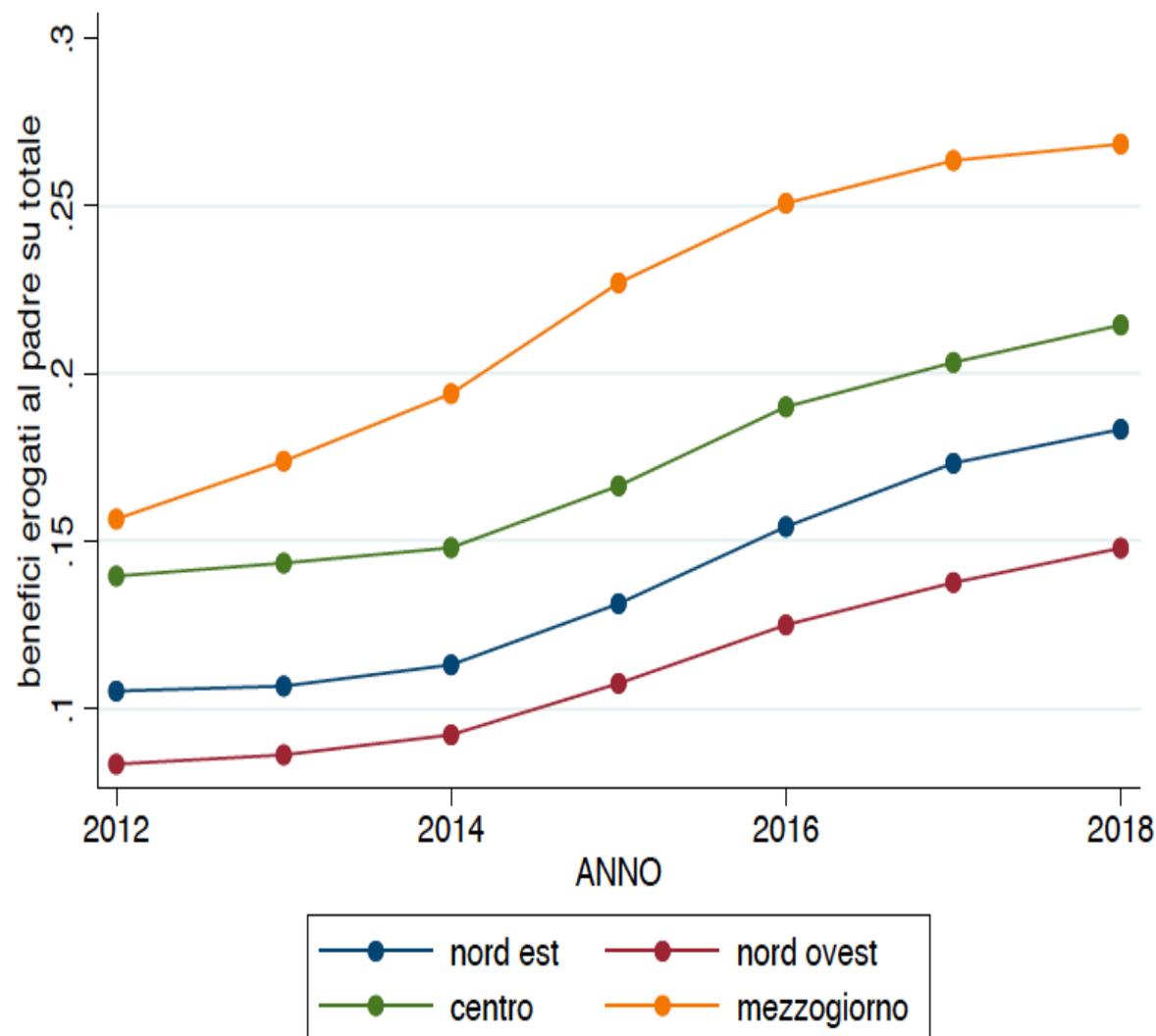
## L'aumento della fruizione dei congedi di paternità:

- Tra il 2013-2018 i congedi erogati ai dipendenti privati sono stati 56.777 nel 2013 e 138.871 nel 2018 con un tasso di crescita di 1,44.
- Ciò è in completa controtendenza con quanto riscontrato con le maternità



## L'aumento nella fruizione dei congedi parentali da parte dei padri

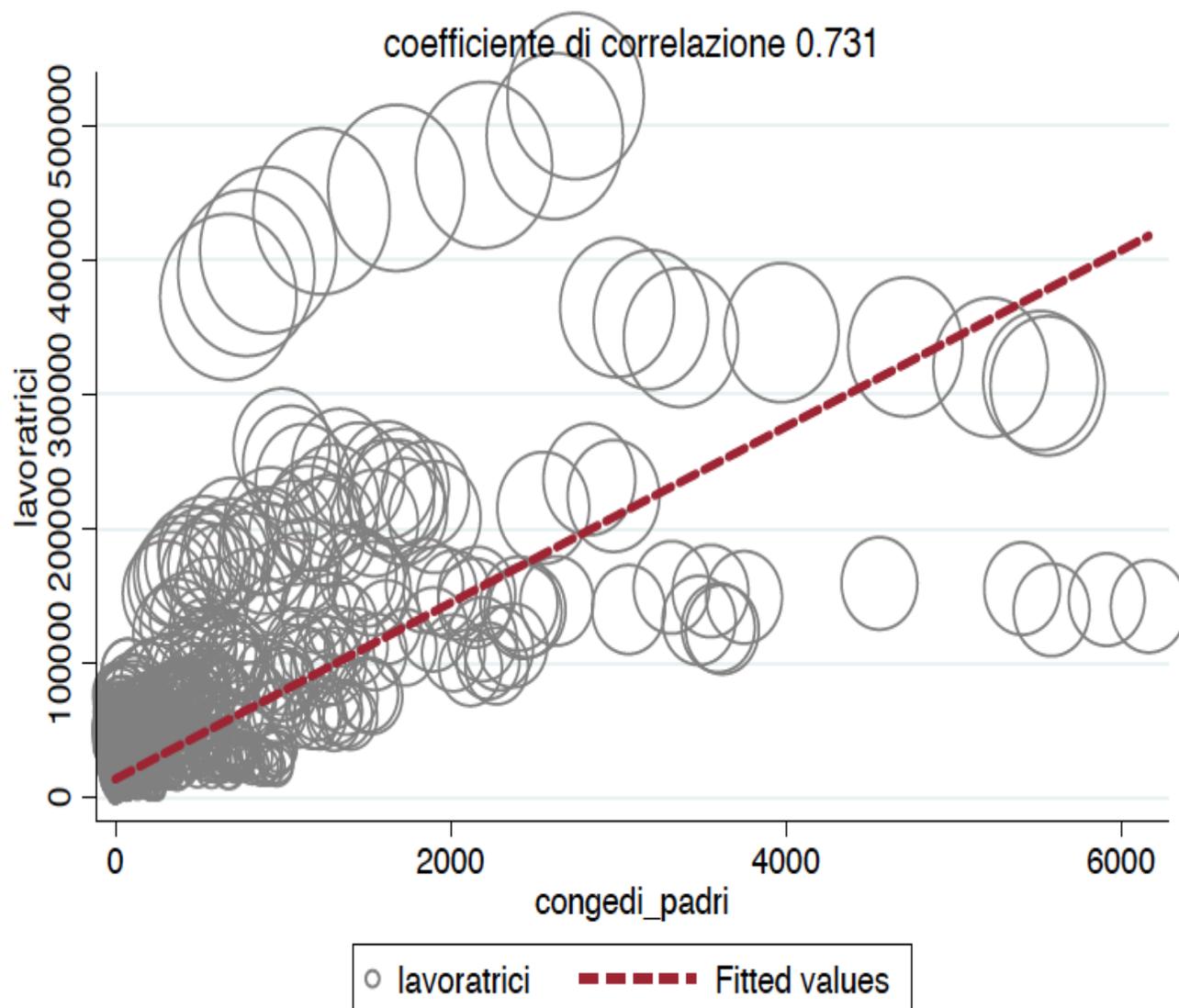
- I congedi di parentali fruiti dai padri crescono molto tra 2012 e 2018.
- Nel Centro-Sud più di 1 congedo su 4 è fruito dai padri!



# Più papà a casa, più donne a lavoro!

- Nelle regioni italiane e nei settori in cui il numero di congedi parentali fruiti dai padri è più alto è anche più alta l'occupazione femminile.

- 500 congedi in più in una regione sono associati in media a 4200 lavoratrici in più.

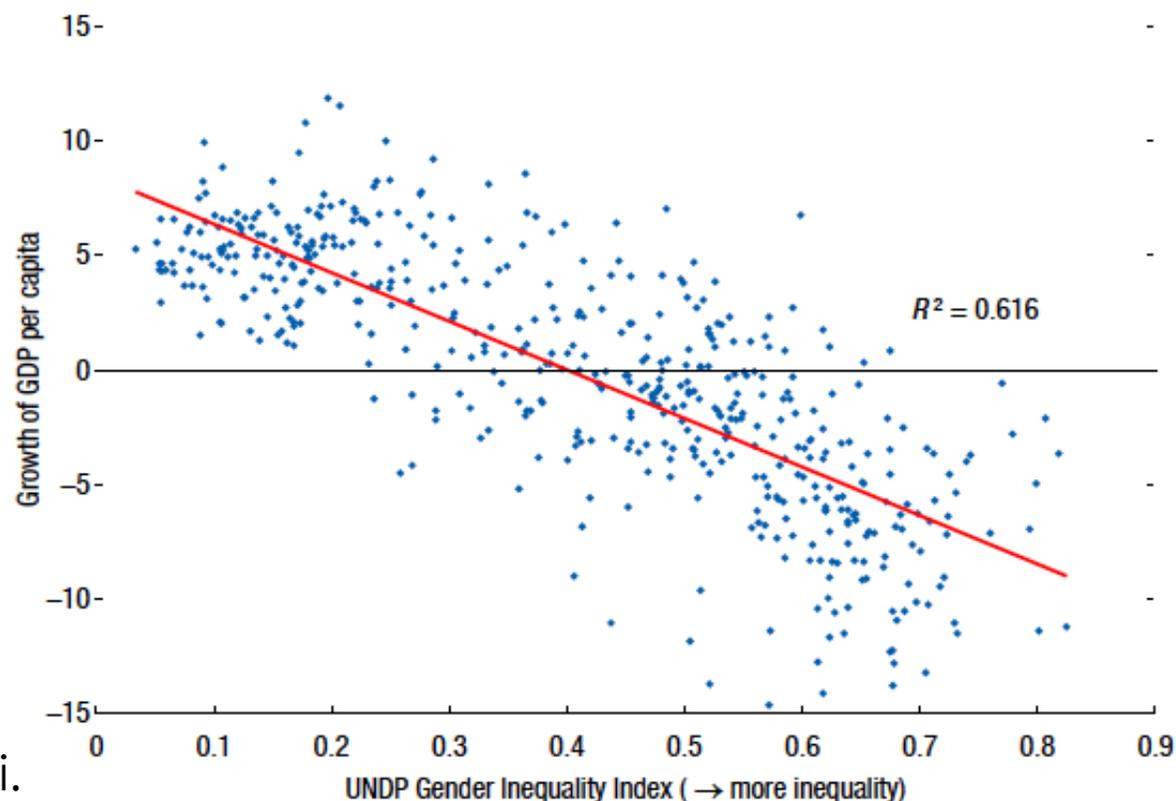


# TALI PICCOLI PROGRESSI SONO IMPORTANTI, PERCHÉ?

Come suggerito dalle analisi del FMI (2017):

- Vi è una forte relazione **negativa** tra **crescita del PIL** e **disuguaglianza di genere**!
- Tale risultato si mantiene significativo anche controllando per numerose determinanti della crescita come: investimenti, crescita della popolazione, istruzione e qualità della istituzioni.

Figure 4.2. Gender Inequality and GDP Growth



Sources: United Nations Development Program, *Human Development Report*, World Bank, World Development Indicators database; and IMF staff estimates.

Note: Growth of GDP per capita was regressed on initial income to control for convergence.



GRAZIE